



Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Periodo 2026- 2028

Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione nr. 02 del 19.02.2026

INDICE

PRMESSA	3
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026 -2028	4
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	4
2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE	6
2.1. VALORE PUBBLICO	6
2.2. PERFORMANCE	8
3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	9
3.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	9
3.2. PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE	10
4. MONITORAGGIO	12

Premessa

Con questo documento la Scuola dell'Infanzia – Nido integrato Arcobaleno adotta il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 - 2028 (d'ora in poi PIAO), nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n.113, e delle specifiche indicazioni nascenti dall'unione del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n.81 e del decreto ministeriale 24 giugno 2022.

Trattasi di un documento programmatico, di durata triennale, aggiornato annualmente, complesso, sperimentale e di transizione, che ha il compito di definire:

- Gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- La strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- Gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- Gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- L'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- Le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- Le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Nel proseguo si argomenta il Piano, articolato, in via generale, nelle seguenti sezioni e sottosezioni:

- 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
- 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE
 - 2.1. VALORE PUBBLICO
 - 2.2. PERFORMANCE
- 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 - 3.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA
 - 3.3. PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE
- 4. MONITORAGGIO

Il presente Piano è pubblicato sul sito internet istituzionale di Scuola Materna Emilia Girardello Ferrari Farinazzo e inviato al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026 -2028

1.SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Si riportano i dati identificativi dell'amministrazione:

Denominazione	IPAB Scuola Materna E. Girardello Ferrari Farinazzo
Sede:	Via Roma, 409, 35040, Casale di Scodosia (PD)
Ulteriori sedi operative:	No
Codice fiscale/P.IVA	00762420289
Telefono:	0429 879092
E-mail	segreteria@scuolainfanzia-ferrarifarinazzo.it
PEC:	scuolacasalediscodosia@pec.fismpadova.it
Sito web	https://www.scuolainfanzia-ferrarifarinazzo.it
Presidente:	Matteo De Battisti

Numero dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre anno precedente: 8

IPAB Scuola dell'infanzia -Nido integrato è un'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB), trae origine da donazioni della Sig.ra Emilia Girardello Ferrari Farinazzo con atti del 28.01.1888 e del 08.04.1888 presso il notaio Carazzolo di Montagnana (PD) per un patrimonio di Lire 319.090,81.

Con R.D. del 17.03.1912 l'istituzione venne eretta in Ente Morale ai sensi della L. 6972/1890.

In base allo Statuto dell'Ente, sono organi Dell'IPAB Scuola Materna E. Girardello Ferrari Farinazzo:

- di governo: il Consiglio di Amministrazione e il Presidente;
- di gestione: il Segretario;
- di controllo: il Revisore dei Conti

In conformità alla normativa regionale vigente, il controllo sugli organi di IPAB Scuola Materna E. Girardello Ferrari Farinazzo è esercitato della Regione del Veneto.

MISSION

La nostra scuola paritaria, cattolica, che comprende la sezione lattanti, il nido integrato, sezione primavera e infanzia, si rivolge a tutti i bambini dai sei mesi ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi del pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'Infanzia e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio, femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni, partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze

significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento ai diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

2 VALORE PUBBLICO - PERFORMANCE

2.1 VALORE PUBBLICO

La scuola Materna Emilia Girardello Ferrari Farinazzo è una struttura scolastico-educativa che persegue i propri scopi attraverso l'erogazione di 3 servizi:

1. Scuola dell'Infanzia: in grado di accogliere n. 75 bambini in età compresa tra i 3 e i 6 anni ed attualmente funziona su n. 3 sezioni;
2. Sezione Primavera autorizzata con Decreto USRV n. 5650/33 dell'25/11/2025
3. Asilo Nido Integrato: autorizzato con Determina n. 1344 del 27/05/2022 é accreditato per 14 bambini, di cui 6 lattanti e 8 divezzi

La Scuola è attiva nella realtà di Casale di Scodosia in dai primi anni del novecento, ha svolto un importante ruolo educativo per i bambini della nostra comunità, essendo stato l'unico "Asilo Infantile" di Casale di Scodosia.

Il servizio di Asilo Nido e Asilo Nido Integrato, di più recente istituzione ma ormai consolidata realtà, è stato avviato rispondendo ad una precisa richiesta del territorio. Si distingue da altre realtà simili per la presenza di un progetto educativo specifico inserito all'interno di una programmazione annuale.

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia e le Educatrici del Nido Integrato sono in possesso di idoneo titolo di studio. Con decreto n. 488/4767 del Ministero della Pubblica Istruzione, la Scuola è riconosciuta scuola paritaria ai sensi della Legge n. 62/2000, a decorrere dall' a. s. 2000/2001

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, l'IPAB Scuola Materna Emilia Girardello Ferrari Farinazzo dispone del seguente patrimonio e dei seguenti mezzi:

PATRIMONIO

1. Fabbricato adibito a “Scuola Materna” ed abitazione suore: foglio 5° Casale di Scodosia (PD) mapp. 276;
1. Terreni
LOTTO 1 Comune di Casale di Scodosia
Foglio 6^ mappale n. 24 seminativo/ seminativo arborato – classe 3/4 – R.D. 23,84+2,77 superficie catastale mq. 3.632

LOTTO 2 Comune di Urbana
Foglio 5^ mappali n°5 e n° 23 seminativo arborato – classe 3 – R.D.124,26 superficie catastale mq. 17.272

LOTTO 3 Comune di Urbana
Foglio 15^ mappale n°42 seminativo 7 seminativo arborato – classe 2/3 – R.D. 69,50 +4,85 -superficie catastale mq. 9.615

LOTTO 4 Comune di Urbana
Foglio 17^ mappali n° 118-121 seminativo arborato -classe 3- R.D. 184,68 – superficie catastale mq. 26.078

MEZZI

La Scuola dell'Infanzia si sostiene con le seguenti entrate:

- Contributi del Ministero della pubblica Istruzione erogati in base al numero delle sezioni e dei bambini;
 - Contributi della Regione Veneto (L.R. 23/80);
 - Contributi del Comune di Casale di Scodosia con il quale è in essere una Convenzione che regola i rapporti economici.
- Il Nido si sostiene con le seguenti entrate:
- Rette dei bambini frequentanti a carico delle famiglie differenziate in base alla frequenza;
 - Contributo annuale erogato dalla Regione Veneto (L.R.32/90) in base al numero dei bambini;

BISOGNI DEL TERRITORIO RILEVATI

Casale di Scodosia presenta una popolazione multietnica e una buona presenza di famiglie con bambini, il che determina una domanda costante di servizi educativi e di supporto all'infanzia. Dal punto di vista educativo, le famiglie richiedono servizi che siano flessibili e rispondenti alle diverse esigenze di conciliazione tra vita lavorativa e famiglia. La disponibilità di orari estesi, attività extrascolastiche di qualità e supporto educativo personalizzato è percepita come necessaria per favorire lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei bambini.

Pertanto, la scuola ha attivato i seguenti servizi:

- ORARIO APERTURA SERVIZIO: ore 7:45
- SERVIZIO DI INIZIO ANTICIPATO alle ore 7:30 salvo il raggiungimento del numero utile per l'attivazione
- TEMPO PROLUNGATO: fino le ore 17:30, previo raggiungimento numero minimo di adesioni.
- CENTRO ESTIVO: servizio ludico per il mese di luglio.

2.2 PERFORMANCE

Il presente Piano della Performance dell'IPAB Scuola Materna E. Girardello Ferrari Farinazzo, relativo al periodo 2026-2028, aggiorna e ridefinisce la programmazione, in termini di indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi.

Il Consiglio di Amministrazione può modificare, in qualsiasi momento, codesto Piano della Performance, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze, tali da determinare mutamenti strategici degli indirizzi e degli obiettivi per il triennio di pianificazione, sia in termini di articolazione dei servizi e sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative.

Il Piano della Performance, documento programmatico triennale, è previsto dall'articolo 10, comma 1, lettera a) del d.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150.

Il Piano è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo, entro il 31 gennaio, come stabilito dall'articolo 1, comma 1 del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81;

il Piano della Performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 150/2009 è assorbito nel Piano integrato di attività e organizzazione, previsto dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Nelle schede seguenti, si procede a definire gli obiettivi strategici del periodo 2026-2027-2028 ed a declinare gli obiettivi operativi dell'anno 2026.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2026

Aree strategiche	Obiettivi strategici
GESTIONE PATRIMONIO	Migliorare il patrimonio strumentale
	Migliorare l'equilibrio patrimoniale
GESTIONE DEI SERVIZI	migliorare i processi e sviluppare processi efficaci
	ottimizzare la gestione delle risorse umane
GESTIONE DEL BILANCIO	migliorare l'efficienza economica tramite analisi
	migliorare l'efficienza economica tramite interventi

OBIETTIVI DEL PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2026

REPARTO	OBIETTIVO
SEGRETERIA	- Gestione delle attività organizzative e amministrative, funge da snodo centrale tra famiglie e personale docente. - Gestione di telefonate ed email, pianificazione dell'agenda, l'archiviazione di documenti, la redazione di testi e contabilità.
SOCIO EDUCATIVO	- accogliere e integrare nel gruppo i bambini. - cogliere e soddisfare i bisogni primari dei bambini. - assicurare l'igiene e l'incolumità del bambino. - assistere i bambini durante i pasti e il riposo. - preparare materiali ludici e didattici. - coinvolgere i bambini in attività ludiche, artistico-espressive, motorie.
CUCINA	- preparazione pasti sani e bilanciati per la prima infanzia, seguendo diete speciali, tabelle dietetiche e rigorose norme igieniche (HACCP). - Gestione materie prime: ricevimento, controllo e stoccaggio

	delle derrate alimentari
PERSONALE INSERVIENTE	• Cura igienica dei locali • Supporto in cucina • Lavaggio stoviglie e pentolame, pulizia verdure, preparazione ingredienti.

3.ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il modello organizzativo è permeato dalla separazione tra la funzione di indirizzo e controllo politico e la gestione amministrativa, tecnica e finanziaria dell'Ente.

Gli Organi dell'Istituzione sono:

- il Consiglio di Amministrazione
- Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è stabilito in numero 3 componenti per le IPAB di classe 2; uno dei componenti è l'arciprete pro-tempore membro di diritto, gli altri due membri vengono eletti dal Comune di Casale di Scodosia. I membri eletti durano in carica cinque anni. L'amministratore nominato in sostituzione di altro decaduto rimane in carica quanto avrebbe dovuto rimanere in consigliere decaduto. Le funzioni degli amministratori sono gratuite.

Il Consiglio di Amministrazione provvede all'amministrazione dell'Ente ed al suo funzionamento.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Ente.

Esso vigila sull'osservanza dello Statuto e dei regolamenti, sospende per gravi motivi il personale dipendente, riferendone al Consiglio nella prima seduta.

Il Presidente in caso d'urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio, sottoponendoli alla ratifica del Consiglio nella prima seduta da convocarsi entro 20 giorni dall'adozione dell'atto.

Alla scadenza del Consiglio di Amministrazione il Presidente promuove preso gli enti interessati, l'adozione degli atti di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza dei membri assegnati, nomina un Segretario.

Il Segretario potrà essere persona esterna o dipendente dell'Istituzione.

Con la delibera di nomina dovrà essere determinata la misura della prestazione e del compenso.

3.2 PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il presente Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale di IPAB Scuola materna Emilia Girardello Ferrari Farinazzo, relativo al periodo 2026-2027 2028, aggiorna e ridefinisce la programmazione dei fabbisogni di personale.

Il Consiglio di Amministrazione può modificare, in qualsiasi momento, codesto Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze, tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali, sia in riferimento ad eventuali modifiche normative.

L'articolo 2 del d.lgs. n. 165/2001 stabilisce che, le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici.

L'articolo 4 del d.lgs. n. 165/2001 prevede che, gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali.

L'articolo 6 del d.lgs. n. 165/2001 definisce che, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33 del d.lgs. n. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

L'articolo 8 del vigente Statuto dell'Ente, fra le competenze e le funzioni del Consiglio di Amministrazione, cita la nomina e l'assunzione del personale.

In materia di dotazione organica l'articolo 6, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001 riporta che, in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione.

Infine, come stabilito dall'articolo 1, comma 1 del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, il Piano dei fabbisogni di cui all'articolo 6 del d.lgs. n. 165/2001 è assorbito nel Piano integrato di attività e organizzazione, previsto dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

CAPACITÀ ASSUNZIONALI E SPESE DI PERSONALE

Le Ipab, in base a quanto disposto dall'art. 18, comma 2-bis, del D.L. n. 112/2008, come modificato dall'art. 27, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 175/2016, non sono soggette ai limiti e vincoli normativi alla spesa di personale, dovendo semplicemente attenersi, nel caso di istituzioni che gestiscono servizi educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona e all'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati, giusti standard regionali di cui alla LRV 22/2002 e successive modificazioni ed integrazioni.

Pertanto alle stesse non si applicherà la disciplina di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito in Legge n. 58/2019 resa opera va dall'entrata in vigore del D.M. ivi richiamato del 17.03.2020, pubblicato nella G.U.R.I. in data 27 aprile 2020.

ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

A norma dell'art. 36 del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 75/2017, i contra di lavoro a tempo determinato e flessibile avvengono "soltanto per comprovate esigenze di cara ere esclusivamente temporaneo o eccezionale...".

In base al comma 4 dell'art. 50, le ipotesi di contratto a tempo determinato esenti da limitazioni quantitative, oltre a quelle individuate dal D.lgs. n. 81/2015, sono:

- attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti;
- stipulazione di contratti a tempo determinato per il conferimento di supplenze al personale docente ed educativo degli enti locali;
- proroghe dei contra di personale a tempo determinato interessato dai processi di stabilizzazione.

In base all'art. 36 del D.lgs. n. 165/2001 l'Ente potrà avvalersi, nel triennio 2024/2026, della facoltà di reclutare con forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato nell'impresa, a tempo determinato per esigenze temporanee o eccezionali, che dovessero emergere nel periodo di riferimento

STATO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELL'ORGANICO

Si ritiene opportuno che via siano sistemi che diano flessibilità nella spesa del personale, disponendo di un numero sufficiente e non superiore alle necessità in quanto la spesa verrebbe posta a carico delle famiglie senza trovare copertura di entrata se non aumentando le rette, tenendo conto della variabilità del numero di iscritti nell'anno scolastico.

La garanzia di equilibrio tra spesa ed entrata si reputa possa essere garantita tramite l'utilizzo di personale a tempo determinato per garantire linearità della spesa che, altrimenti con personale a tempo indeterminato, non si potrebbe assicurare; ciò risponde all'esigenza di contenere gli aumenti di spesa legati al personale stesso senza obbligare i paganti oltre il dovuto.

La dotazione organica dell'IPAB vede un ridimensionamento a partire dall'anno scolastico 2026/2027 con la chiusura delle sezioni della Scuola d'infanzia.

Tale scelta incide in modo rilevante sull'attività dell'IPAB, determinando la necessità di rivedere l'assetto dei servizi finora erogati e, di conseguenza, gli equilibri economici e organizzativi dell'Ente.

Art. 33 D.lgs. n. 165/2001 – Eccedenze di personale

In relazione alla ricognizione delle eccedenze di personale prevista dall'art. 33, commi 1, 2 e 3 del D.lgs. n. 165/2001 questo Ente ha effettuato con delibera n. 3 del 23.02.26 del ante piao la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale ai sensi dell'art. 33 del D.LGS. 165/2001; nel predetto provvedimento si dava atto che alla data dello stesso sono presenti per l'anno scolastico 2026/2027 sei dipendenti in soprannumero, e pertanto si avvieranno le procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2026 - 2028

programmazione fabbisogno personale 2026 2027 2028					
Personale dipendente	n. posti al 01/01/2026	posti soppr.	trasformazione part time 50%	n. posti al 01/01/2027	n. posti al 01/01/2028
Segretario Direttore	0				
Segreteria	1			1	1
Docenti	2	2		0	0
Educatrici	6	3		3	3
Collaboratore scolastico	2		2	2	2
Cuoca	1	1		0	0
totale	12	6		6	6

ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
- Si procede all'attivazione della procedura per l'eccedenza del personale per due docenti - La trasformazione da full-time a part time del personale inserviente - Assorbimento della cuoca presso la Camst Group	Non si prevede nessuna nuova assunzione	Non si prevede nessuna nuova assunzione

Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

Si rappresenta la consistenza di personale dipendente al 31 dicembre 2025, accompagnata dalla suddivisione del personale in servizio in relazione ai profili professionali presenti:

ORDINAMENTO PROFESSIONALE e DOTAZIONE ORGANICA AL 01/01/2026				
Personale dipendente	n. posti al 31/12/2025	posti soppr.	posti nuova istit.	TOT. dotazione al 01/01/2026
Segretario Direttore	0			0
Segreteria	1			1
Docenti	2			2
Educatrici	6			6
Collaboratore scolastico	2			2
Cuoca	1			1
totale	12			12
TOTALE GENERALE DOTAZIONE ORGANICA	12			

4. MONITORAGGIO

In questa sezione sono indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio delle sezioni e sottosezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili.

Il monitoraggio delle sottosezioni “valore pubblico” e “performance”, avviene secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto-legislativo 27.10.2009, n. 150 e s.m.i...

In particolare, per il raggiungimento della strategia adottata da parte della scuola Materna Emilia Girardello Ferrari Farinazzo rivolta a favorire la creazione del valore pubblico, il monitoraggio da parte della Direzione dell'Ente è realizzato attraverso:

- l'adozione degli atti di programmazione e del Bilancio di esercizio, nella forma stabilita dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 21.05.2013, n. 780 e aggiornata con la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 22.06.2023, n. 282 e con la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 21.03.2024;
- l'utilizzo di strumenti e procedure interne di rendicontazione e monitoraggio delle prestazioni espletate e delle varie attività compiute;